

*(I lavori iniziano alle ore 9.33 con l'esame del punto 1) all'o.d.g.,  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 97 presentata dal Consigliere Gariglio, inerente a "Modifica dell'Atto aziendale ad opera della Deliberazione n. 300 dell'ASL TO1" (rinvio)**

**PRESIDENTE**

Comunico che l'esame dell'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 97 del Consigliere Gariglio è rinviato a data da stabilire.

Dichiaro chiusa l'attività di sindacato ispettivo.

*(Alle ore 10.08 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto 1) all'o.d.g.,  
inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.16)*

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto 1) all'o.d.g.,  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 97 presentata dal Consigliere Gariglio, inerente a "Modifica dell'atto aziendale ad opera della deliberazione n. 300 dell'ASL TO1"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 97.

Ricordo che l'interrogante dispone di due minuti per l'illustrazione, mentre l'Assessore ha tre minuti a disposizione per la risposta.

La parola al Consigliere Gariglio per l'illustrazione.

**GARIGLIO Davide**

Noi abbiamo sottoposto ad interrogazione il seguente fatto: le Aziende Sanitarie sono enti la cui organizzazione e il funzionamento sono disciplinati con un atto aziendale di diritto privato, nel rispetto di quanto previsto dalle norme regionali. La DGR n. 21-5144 del 2012 ha stabilito che gli Atti aziendali delle Aziende Sanitarie sono soggetti al recepimento della Giunta regionale, previa verifica della coerenza con gli atti aziendali delle Aziende del medesimo territorio sovranazionale.

Noi constatiamo che, al momento, l'Atto aziendale dell'ASL TO1 è in fase di valutazione da parte degli Uffici dell'Assessorato, ma ciò nonostante l'Azienda ha approvato, l'11 aprile 2014, una deliberazione (n. 300/A01/2014) che, di fatto, modifica in modo sostanziale l'Atto aziendale. In particolare, la citata delibera trasforma strutture semplici in altre strutture semplici dipartimentali - come quella della vigilanza sulle professioni e pubblicità sanitarie - la Guardia Medica in una struttura semplice con diversa denominazione e via dicendo.

Contestualmente, con questo atto, l'ASL ha mutato gli incarichi già conferiti ai responsabili delle strutture.

Noi consideriamo che la deliberazione manchi di reale motivazione: c'è solo scritto "ritenuto ormai indifferibile", quindi è carente sul piano della motivazione. Inoltre, la ridefinizione delle Strutture trasforma una Struttura Semplice e due Strutture Dipartimentali in tre Strutture Dipartimentali con aggravio dei costi, pertanto interroghiamo l'Assessore competente per sapere a quali Dipartimenti afferiscano le tre Strutture rimodulate in base alla deliberazione n. 300, perché non l'abbiamo capito.

Le Strutture Dipartimentali riformulate devono essere comprese in un Dipartimento, sotto la vigilanza di un direttore del Dipartimento; non possono essere, come invece è presente nell'atto aziendale, in line alla Direzione generale, ma, al limite, dovrebbero essere in staff alla direzione generale.

C'è un pasticcio, su questo atto, che è perfettamente coerente con i pasticci che abbiamo denunciato a proposito della stessa amministrazione, quindi chiediamo chiarimenti all'Amministrazione regionale.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

**SAITTA Antonio**, *Assessore alla sanità*

L'interrogazione presentata dal collega Gariglio ci ha evidentemente incuriositi, pertanto abbiamo chiesto informazioni al direttore generale - la dottoressa Briccarello - inviando il contenuto dell'interrogazione per avere informazioni precise.

La dottoressa Briccarello ci ha risposto in modo sintetico e - ritengo - poco utile a chiarire se effettivamente siano state apportate delle modifiche organizzative, spesso mascherate - come è stato ricordato - da soluzioni anche di carattere provvisorio.

La dottoressa Briccarello si limita a precisare che le strutture rimodulate hanno la seguente articolazione organizzativa: la Struttura Semplice "Vigilanza sulle Professioni e Pubblicità sanitarie" afferisce al Dipartimento del territorio; la Struttura Semplice "Psicologia dell'età evolutiva - Coordinamento Attività Psicologia Clinica e Psicologia della Salute" afferisce al Dipartimento materno infantile e la Struttura Semplice "ISI - Guardia Medica" risulta in staff alla direzione generale. Il contenuto della risposta è sostanzialmente questo, non dice altro ed è molto sintetico.

Da parte nostra - da parte dell'Assessorato - è di tutta evidenza che queste modifiche non sono mai state approvate con delibera di Giunta regionale, come prevede il Piano sanitario, ogni volta che si interviene su un atto aziendale. I Direttori delle ASL sanno che le modifiche ai loro atti aziendali sono state in qualche modo fermate, proprio alla luce della necessità di riportare in seno alla Regione la programmazione della sanità.

A fronte di quella risposta così sintetica, ho incaricato il Direttore generale Moirano di attivarsi per chiedere conto alla Direzione ASL TO1 di eventuali riorganizzazioni, in assenza di un'indicazione della Giunta regionale di dare immediatamente mandato di ripristinare la situazione esistente prima della riorganizzazione che, nei fatti, non era assolutamente attuabile.

Resta, però, il problema già discusso in altre occasioni, qui in Aula, del comportamento del direttore generale Briccarello in ordine a decisioni assunte in contrasto con le indicazioni della Regione. In passato abbiamo discusso in merito ad alcune decisioni riguardanti il tema della continuità assistenziale; questa volta riguardo ad una questione di carattere organizzativo.

Il dottor Moirano interverrà per ripristinare la situazione, ma resta il fatto che il comportamento della dottoressa Briccarello continua ad essere, ancora una volta, in contrasto con le decisioni della Giunta. A questo punto, in una delle prossime riunioni proporrò alla Giunta tale problematica, anche sulla base delle valutazioni che farà il dottor Moirano, perché per l'ennesima volta ci troviamo di fronte a decisioni assunte in contrasto con il comportamento della Regione e pertanto occorrerà assumere una decisione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Saitta.

Dichiaro chiusa l'attività di sindacato ispettivo.

*(Alle ore 10.23 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto 1) all'o.d.g.,  
inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.23)*